

# Una Casa di Vita per tendere una mano al "pianeta" autismo



La presentazione della Sportula Natalizia realizzata dall'Associazione Oltre l'Autismo

## Sorgerà su un'area messa a disposizione dall'Opera Pia Alberoni L'assessore: «Servizio fondamentale per il nostro territorio»

### PIACENZA

● «Un altro passo verso la realizzazione di una struttura che garantirà un servizio fondamentale per il nostro territorio»: così l'assessore ai Servizi Sociali Federica Sgorbati commenta l'approvazione, da parte dell'Ufficio di Piano della Conferenza territoriale socio-sanitaria, del progetto per la "Casa di vita"

proposto dall'associazione Oltre l'Autismo, che sorgerà su un'area messa a disposizione gratuitamente dall'Opera Pia Alberoni. «Erano stati richiesti - spiega l'assessore - alcuni approfondimenti tecnici, che sono stati valutati positivamente. In particolare, si è esaminata l'incidenza che il futuro centro residenziale per l'accoglienza di giovani e adulti affetti da di-

sturbi dello spettro artistico potrà avere sulle dinamiche di spesa del Fondo regionale per la non autosufficienza e delle risorse collegate, in merito all'eventuale accreditamento della struttura. Di certo non è mai stata in discussione la valenza del progetto, che potrà dare riscontro concreto e qualificato a un crescente bisogno di assistenza e punti di riferimento da parte di

tante famiglie».

I dati relativi all'incidenza dei disturbi dello spettro autistico confermano la diagnosi per oltre 250 minori nella provincia di Piacenza, mentre risulta più complessa la mappatura delle persone adulte. Dall'indagine conoscitiva condotta tra il 2016 e il 2017 dal Dipartimento di Salute mentale dell'Azienda Usl, nell'ambito del Tavolo di lavoro interistituzionale "Autismo 0-30 anni" di cui l'Associazione Oltre l'Autismo è componente fondamentale, sono emerse le esigenze prioritarie di un centinaio di nuclei familiari, di cui circa 40 contavano persone di età superiore ai 18 anni affette da disturbi dello spettro autistico. «In primo piano - sottolinea Federica Sgorbati - le necessità e preoccupazioni riguardanti la residenzialità, il co-housing e la progressiva acquisizione di autonomia: temi per i quali la Casa di vita potrà rappresentare una risposta molto importante, sia come soluzione temporanea per momenti di particolare difficoltà, sia in una prospettiva a lungo termine».

L'assessore rimarca inoltre il carattere innovativo del progetto, che costituisce un'esperienza pilota a livello regionale sia come centro specializzato, sia perché frutto della mobilitazione diretta di un'associazione che riunisce i genitori e della collaborazione tra diverse realtà locali. Dall'analisi dei costi, inoltre, è apparso chiaro che se non dotassimo il territorio di questa struttura, sarebbe comunque superiore la spesa che i Servizi sociosanitari nel loro complesso dovrebbero sostenere per indirizzare gli utenti verso soluzioni private o extra-provinciali. «Per garantire la piena sostenibilità finanziaria della realizzazione della struttura e della sua gestione - conclude Federica Sgorbati - è essenziale che non venga meno la generosità dei piacentini, già dimostrata dal successo di un'iniziativa benefica come la Sportula natalizia. Faccio appello alla sensibilità di tutti, perché insieme si contribuisca a rendere possibile il progetto di Oltre l'Autismo».

## Ricette "riciclone" un concorso per i piatti anti-spreco

Prorogato al 15 gennaio il termine per iscriversi alla "gara" di PiaceCibo Sano

### PIACENZA

● Contro lo spreco alimentare c'è ancora tempo. È prorogato infatti al 15 gennaio il termine per partecipare al concorso "Miglior ricetta RicibiAMO" ideato da PiaceCiboSano nell'ambito del progetto "RicibiAMO" per premiare la creatività dei ristoratori che aderiscono alla rete antispreco. L'obiettivo del concorso, in linea con gli scopi del progetto RicibiAMO, è quello di diffondere le buone pratiche di sostenibilità alimentare, attraverso la raccolta di ricette antispreco ideate da professionisti e non nel campo della ristorazione. Tre sono le categorie previste per partecipare: quella dei futuri chef che permette di aderire agli studenti degli istituti alberghieri e della Scuola Professionale Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna (IAL) della regione Emilia Romagna; quella degli chef professionisti, a cui possono aderire tutti i professionisti del mondo della ristorazione della regione; quella degli chef di casa, a cui possono aderire tutti gli appassionati di cucina che non fanno parte delle categorie precedenti.

Le proposte migliori verranno selezionate in parte sui canali social network dedicati al concorso fra cui Facebook e Instagram e in parte attraverso una apposita valutazione da parte di una commissione di esperti: dodici saranno le ricette finaliste (quat-



Polpette, vecchio piatto di riciclo

tro per ogni categoria di partecipanti) tra le quali la giuria procederà ad eleggere la ricetta migliore per ogni categoria. I vincitori, che verranno incoronati rispettivamente "Futuro Chef Antispreco", "Chef Antispreco" e "Chef di Casa Antispreco", saranno premiati a Castelnuovo Fogliani, nel comune di Alseno, martedì 5 febbraio in occasione della "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare".

Gli interessati possono iscriversi inviando una mail a [info@piacecibosano.com](mailto:info@piacecibosano.com): si può partecipare con una ricetta per persona, inviando una foto ricetta in 5 fotografie o un video di un minuto con la scheda di partecipazione a [lucrezia.lamastra@unicatt.it](mailto:lucrezia.lamastra@unicatt.it) e a [miriam.bisagni@gmail.com](mailto:miriam.bisagni@gmail.com) con oggetto la dicitura "Concorso Miglior ricetta RicibiAMO" e il nome del candidato. Fino al 25 gennaio sarà aperta sulla pagina facebook e Instagram e twitter, su cui sarà caricato tutto il materiale, la fase di voto tramite social. **Betty Paraboschi**

## Vandali sul Facsal sradicano il totem interattivo iStone

Ma l'inventore Leopoldo Rodriguez non si scoraggia: continuo la sperimentazione

### PIACENZA

● Un'altra "pietra magica" è stata presa di mira dai teppisti. Nei giorni scorsi, è scomparso il totem interattivo collocato sul Pubblico passeggio, uno degli elementi cruciali del progetto "iStone" ideato dallo studente universitario Leopoldo Rodriguez e finanziato dal Comune di Piacenza. Nello specifico, si tratta di un percorso multimediale per le vie della città, formato da alcuni codici Qr applicati su rocce e pali artificiali, che - inquadrandoli con la fotocamera del telefono - danno vita a un docufilm a puntate sul patrimonio del territorio.

I vandali hanno sradicato completamente la pietra sul Facsal, mentre poche settimane fa anche quella in piazza Duomo è stata imbrattata con la vernice spray. Ma il giovane ideatore non si scoraggia: «Sto programmando la versione di "iStone 2", cioè l'evoluzione di questa prima sperimentazione. L'intento resta quello di dar voce a monumenti e luoghi». Per il secondo capitolo di "iStone", Rodriguez ha già ottenuto circa 1.700 euro dal bando comunale dedicato ai gio-



Il totem interattivo sul Pubblico Passeggio non c'è più FOTO TRENCHI

vani progetti. «Il budget necessario per migliorarlo significativamente, però, ammonterebbe a 7mila euro». Da qui parte l'appello agli operatori privati del tessuto economico locale per sostenere

questa forma d'interazione tra mondo virtuale e reale. Per avere maggiori informazioni, è possibile scrivere all'indirizzo email [leopoldo.rodriguez220591@outlook.it](mailto:leopoldo.rodriguez220591@outlook.it). **Thomas Trenchi**

## Servizio interrotto per le feste via Baderna invasa dai rifiuti

Umido e carta sono rimasti in strada tra le proteste di residenti e commercianti

### PIACENZA

● In Spagna l'hanno ideata, ma in via Baderna avrebbero davvero potuto costruirla la Casa di carta. Il materiale certo non è mancato ai residenti della trasversale di viale Dante che si sono ritrovati letteralmente sommersi da carta e cartoni a causa del mancato prelevamento dei rifiuti per le feste. «Non è un bel vedere - hanno fatto notare - qui ci sono anche dei negozi: è un disagio in tutti i sensi». Fra l'altro del mancato prelevamento non tutti i cittadini erano al corrente, al punto da predisporre nei giorni scorsi i bidoni già pieni in strada in modo da garantirne lo svuotamento: «Ci siamo accorti poi che non sarebbero passati - hanno spiegato alcuni abitanti - capiamo che tutti abbiano il diritto di celebrare il Natale e il capodanno, ma ci siamo ritrovati davvero sommersi dall'immondizia. Guardi che situazione». In effetti ieri mattina i marciapiedi della strada risultavano completamente riempiti di cartoni e scatole collocati al di fuori dei bidoni, già riempiti all'inverosimile nelle scorse settimane: la situazione poi è stata risolta, ma non è



I bidoni dei rifiuti non prelevati nella zona di viale Dante FOTO PARABOSCHI



bastato a calmare gli animi degli abitanti.

«Ogni volta che c'è un periodo di festa ci troviamo alle prese con questo problema - hanno concluso i piacentini - e non solo per la carta,

anche per l'umido. Solo che in quel caso è ancora peggio. Non ci sembra di chiedere troppo se domandiamo una maggiore attenzione e solerzia nella raccolta».

**Parab.**